



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

ASSESSORATO AL WELFARE DI COMUNITA'

RAPPORTI CON ATS N. 6

INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

2020 - 2021

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

E' noto che la vita sociale di una persona anziana, favorisce il mantenimento del suo stato psicofisico in condizioni di benessere, ciò permette di proiettarsi nel futuro evitando la perdita del proprio ruolo sociale e il conseguente isolamento. L'amicizia, la creatività, la compagnia, il divertimento divengono "gli ingredienti" fondamentali per augurarsi longevità.

Nel nostro territorio, questi gruppi d'incontro hanno una storia molto lunga, essi esistono da anni nella nostra città, sono costituiti in associazioni, dispongono di luoghi di incontro, ospitano anche centinaia di persone ciascuno. Il "Centro" non è esclusivamente destinato ad attività di svago o al servizio bar ma è un luogo dove si possono recuperare informazioni utili ad orientare e stimolare la vita dell'anziano verso iniziative più consone alle esigenze della terza età, rappresentando una risorsa fondamentale per la comunità.

Le linee progettuali presentate intendono realizzare gli interventi proposti nell'ottica di una maggiore integrazione tra i club anziani ed il territorio; infatti oggi i club appaiono più come strutture e spazi separati, che non interagiscono tra loro, mentre si intende favorire una maggiore integrazione e scambi reciproci sviluppando un senso di appartenenza con la comunità locale.

La nuova politica sociale non è più basata sull'elencazione di problemi e la semplice risoluzione nell'erogazione dei servizi, ma tende a fondarsi sempre più sulla rete di relazioni all'interno del territorio cercando di valorizzare le risorse a disposizione, facilitando la strutturazione di sistemi di supporto e di aiuto accessibili a chiunque.

Nel corso dei precedenti anni, si è intervenuti numerose volte per lo svolgimento di manifestazioni rivolte ai Circoli per Anziani di questa città, riscuotendo ampio consenso da parte degli stessi associati per la serietà, la capacità e la premura a livello organizzativo.

Il progetto nasce cogliendo alcune sfide che sono ormai presenti nello scenario socio-culturale, con l'intento non certo di affrontarle e risolverle, ma almeno di riportarle all'attenzione della collettività e delle istituzioni. La prima evidenza che mette in moto questo progetto è quella che, oggi più che mai, ci sono tanti modi di essere anziani e di conseguenza la terza età può essere una condizione che presenta ancora una discreta possibilità di autonomia e di risorse proprie: si tratta dei cosiddetti "Anziani attivi". Si nota come l'anziano, dal momento in cui si ritira "in pensione", venga automaticamente escluso, o si autoescluda, dalla vita sociale, perché non svolge più determinate attività produttive e funzionali, rischiando così di rimanere isolato da ogni sorta di impegno sociale che gli permetta di nutrire stima per sé stesso.

Il "Centro per anziani" viene individuato come un luogo (certo non l'unico) dove è praticabile questo percorso di sostegno, luogo in cui gli anziani hanno la possibilità di incontrarsi per trascorrere qualche ora in compagnia, coltivando interessi, obiettivi, relazioni, ma anche luoghi dove è possibile perseguire alcuni obiettivi specifici, che possono essere così sintetizzati:

- accrescere e promuovere la gamma delle iniziative anche attraverso l'avviamento di attività sperimentali
- favorire un maggiore collegamento tra i Centri per anziani
- favorire un collegamento tra i Centri ed i servizi presenti sul territorio
- fornire strumenti metodologici di osservazione e di monitoraggio che orientino il Centro per anziani ad essere un osservatorio privilegiato dei bisogni e delle risorse della popolazione anziana del territorio.

Appare di notevole importanza cercare di sostenere e migliorare l'approccio della persona al momento del pensionamento accrescendo l'autostima, in modo tale da aprire prospettive nuove all'esperienza di vita che ancora si presenta dinanzi.

Creare interventi diretti al mondo della terza età è di estrema importanza; dobbiamo credere sempre più nella potenzialità di ogni singolo anziano, istituendo dei laboratori creativi dove le persone possano tirar fuori il meglio di sé e dove, come ad un gioco ad incastro, io realizzo qualcosa per te se e nella misura in cui tu fai qualcosa per me. Il sorriso, la gioia di essere partecipi ad iniziative, esprimere il proprio operato all'interno di una comunità è qualcosa di veramente terapeutico.

La voglia di scrollarsi la solitudine, le paure, le angosce, trovano in questo contesto una medicina ideale; la riscoperta di essere utile in qualcosa e a qualcuno. Crediamo veramente a questi obiettivi e alla riscoperta delle risorse che può dare ogni persona. Vanno previste quindi l'attuazione di alcune specifiche azioni di cui brevemente diamo conto, soprattutto per offrire la visione della complessità di un percorso dentro un sistema del tutto informale come quello dei centri per anziani.

- RICOGNIZIONE E MAPPATURA DEI CENTRI PER ANZIANI
- ANALISI DEL TERRITORIO intesa come analisi di quel territorio dove insiste il club in quanto ogni club risponde ad esigenze diverse, tipiche di quel territorio e che identificano il club stesso.
- ANALISI DEL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI PER ANZIANI
- COORDINAMENTO-PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI PER ANZIANI
- INTEGRAZIONE DELLA RETE SUL TERRITORIO per cui ogni club anziani, ubicato in uno specifico territorio, deve diventare un punto della rete, un punto di interscambio con le altre realtà del territorio.
- VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE

AGGIORNAMENTO EMERGENZA COVID 19

Si evidenzia che il progetto presentato nel periodo precedente all'emergenza COVID 19 ha conosciuto una necessaria rimodulazione con un Tavolo di concertazione progettuale svoltosi il 13 giugno 2020, per cui solo alcune attività tra quelle di seguito descritte potranno essere realizzate nel 2020, subordinandone la realizzazione al rigoroso rispetto delle disposizioni normative in vigore al momento dell'esecuzione.

Del pari le iniziative proposte, così come formulate dall'Associazione Fanum Fortunae, e i relativi costi, dovranno essere nuovamente oggetto di valutazione per l'anno 2021, sulla base dell'evolversi della situazione pandemica e delle norme in vigore a quella data.

Nel caso in cui, durante la programmazione in corso anno 2020 e 2021, per eventuali problemi tecnici o disposizioni limitative, alcune iniziative dovessero essere interrotte ovvero non portate a termine secondo quanto previsto, in accordo con l'Amministrazione verrà accordata la possibilità di rimodulare le azioni progettuali, avuto riguardo ai costi di realizzazione del progetto complessivo.

Le iniziative progettuali sono le seguenti:

- 1) Castagnolo d'Oro
- 2) Vacanze per Anziani
- 3) Questa Calda ... Terza Età
- 4) Gite culturali di un solo giorno (Scambi e Gemellaggi con analoghi centri di altre città)
- 5) Pranzo di Natale
- 6) Il giornalino (l'"Anzianotto")
- 7) Altre iniziative quali laboratori creativi
- 8) Sportello per l'invecchiamento attivo
- 9) Promozione del benessere (corsi di attività motoria e gruppi di cammino)
- 10) *Old but Gold Card*
- 11) Iniziative di integrazione generazionale e di di inclusione sociale

Dal punto di vista economico le attività di cooprogettazione vedono un investimento annuo di € 17.000,00 a carico dell'Ente Locale ed una quota economica a carico dell'Associazione Fanum Fortunae, del valore di € 1.000,00 annui, che si concretizza attraverso la messa a disposizione di idonea logistica e strumenti e/o beni per la realizzazione delle varie attività (ovvero spazi, tavoli, sedie, mezzi che facilitano la mobilità per il raggiungimento dei luoghi, cartellonistica, nonché la realizzazione di tutta l'attività di coordinamento con Enti e i soggetti terzi).

DESCRIZIONE INIZIATIVE:

1- CASTAGNOLO D'ORO

Questa manifestazione, in collaborazione con l'Ente Carnevalesca, è una simpatica giornata dove, con l'aiuto dei vari Circoli per Anziani che vi sono in città, si promuove una serie di 'PIATTI' dove il castagnolo la fa da protagonista. Oltre ai tanti Circoli, è aperto anche alle Associazione di Volontariato, Case di Riposo, Associazioni per ragazzi diversamente abili ed altre persone, che in qualche modo hanno un contatto diretto nel campo sociale. I piatti vengono esposti ad una giuria composta da persone che lavorano nel settore e verranno giudicati dopo un attento assaggio, tenendo conto sia del gusto che della presentazione degli stessi, attribuendo un punteggio per la fase successiva, quella delle premiazioni. Durante il pomeriggio verranno creati momenti di incontro, di musica ed intrattenimento, affinché questa giornata sia all'insegna del divertimento tra persone della terza età e ragazzi con problemi fisici.

2- VACANZE PER ANZIANI:

Anche questa iniziativa, organizzata con tanta cura negli anni precedenti dall'Assessorato ai Servizi Sociali e perdendo col tempo i suoi aspetti migliori, viene rivolta a tutte quelle persone che vogliono trascorrere momenti di socializzazione con altri 'vacanzieri', staccandosi dalla solita routine giornaliera e affidandosi ad una integrazione con altri coetanei ed allo stato salutare che magicamente questi luoghi montani offrono. In media i soggiorni hanno una durata dai 10 a 14 giorni, vengono organizzati nei periodi di giugno (prime due settimane) e nel periodo fine agosto/prima settimana di settembre. La Vacanza sarà organizzata dettagliatamente per tutto il periodo con un accompagnatore a seguito. Il soggiorno, a trattamento di pensione completa, verrà allietato da tanto divertimento e da alcune gite in loco sia di una giornata che alcune di mezza giornata. Il trasporto A/R verrà garantito con pullman Gran Turismo ed anche una Assicurazione contro gli infortuni. Un animatore seguirà il gruppo per l'intera permanenza, curando sia gli aspetti ricreativi che salutari. La parte creativa con interventi sociali con giochi, balli, tornei o gite in modo che la vacanza trascorra più serenamente possibile. Ma la partecipazione alle attività collettive non è affatto un obbligo: si tratta di una vacanza e non di una colonia, chi desidera stare per conto proprio e preferisce la tranquillità e solitudine non è certo obbligato a socializzare con altri. La parte di "cura della salute" dev'essere interpretata come assistenza alla persona, misurazione della pressione, primo intervento se si sente male, ed interessamento in caso di necessità di medico e/o di ricovero. I criteri di partecipazione di solito sono riservati ai cittadini che siano residenti nel Comune di Fano; che siano pensionati autosufficienti; che abbiano un'età pari o superiore ai 60 anni per le donne e ai 65 anni per gli uomini.

3- QUESTA CALDA ... TERZA ETA':

Altra manifestazione storica arrivata alla XXIX° edizione, è rivolta agli Anziani che frequentano i loro Circoli nei vari quartieri di questa città, affinché si integrino tra di loro con le varie iniziative nel corso delle due settimane, con una cena finale e premiazioni dei vari giochi. Lo scopo di questa iniziativa è quello di unire gli aspetti organizzativi di ogni singolo Club e portarli in 'campo' confrontandosi per tutto il periodo dello svolgimento delle gare. Anche in questo caso nasce spontaneo il confronto, lo scambio informativo sulla gestione e riorganizzazione di singolo Circolo per Anziani. Oltre alle gare storiche (es. Briscola, Burraco, Cucina), ne potranno essere realizzate altre, unitamente ad iniziative di interesse comune, in accordo con i responsabili di ogni singolo centro. Gli anziani pagano una quota di partecipazione, ma in realtà questa viene utilizzata per sostenere le spese che la complessa organizzazione richiede.

4- GITE CULTURALI:

Altro aspetto importante di aggregazione sono le cosiddette gite di un giorno, sia dal lato pratico che economico, con le quali con una minima spesa la persona anziana può passare momenti di divertimento e di tranquillità. In passato, cosa molto importante da rivalutare attentamente, si facevano gite di un solo giorno, andando alla ricerca, oltre che della parte storica e culturale di una città, del confronto con altre realtà organizzative di Centri per anziani. Si trattava di importanti occasioni di confronto con gli aspetti sociali e comportamentali del mondo della terza età, momenti da cui emergono tantissime risposte, utili a darci nuovi spunti sulla nostra metodologia di 'lavoro', applicando nuove proposte prese da realtà diverse. Oltre a questo, un gemellaggio con la città prescelta porta ad instaurare un rapporto amichevole tra gli anziani con risultati veramente esorbitanti e duraturi nel tempo.

5- PRANZO DI NATALE:

Altro aspetto importante di aggregazione è quello di creare un momento conviviale tra persone della terza età ed amministratori della nostra città, per uno scambio di auguri sentiti, che nascono dal

cuore. Un piccolo gesto, umile ma ricco di significato, e che molto spesso diventa risolutivo di piccoli problemi che si creano attorno alla persona anziana. Una stretta di mano che trasmette pacatezza e rassicura, e il calore che ne sprigiona, può assumere un valore enorme, il fatto che si può riporre fiducia in quella persona. Il pranzo di Natale è tutto questo e anche di più: è un momento di convivialità e spensieratezza, che chiama a raccolta un numero elevato di persone anziane. Oltre al pranzo in sé, ed alla musica che mette di buon umore i partecipanti, si potrebbe anche ritagliare un piccolo spazio per premiare alcuni anziani che, più di altri, spendono parte del loro tempo libero per aiutare il prossimo: “mosche bianche” alle quali nessuno dà credito, ma il cui operato è di un valore immenso ed è giusto che vengano “premiare” con un piccolo oggetto, in segno di ringraziamento per il loro impegno verso persone più disagiate.

6- IL GIORNALINO

Tra le varie iniziative che i club rivolgono ai loro associati c'è veramente da perdersi, ma il fatto che un'iniziativa rimanga di esclusiva del singolo Circolo rattrista un po'. Si potrebbe allora creare un giornalino trimestrale che sia un collante di questi momenti aggregativi e che riporti, oltre alle tantissime manifestazioni, anche momenti di riflessione personali di alcune persone anziane, come, ad esempio, poesie, racconti storici, l'etimologia di alcune parole dialettali, ricorrenze di matrimonio, ecc... Un 'giornalino' che sia una lente di ingrandimento del modo di vivere all'interno dei Circoli della nostra città. Indubbiamente serve l'apporto di una figura di riferimento per ogni Club, una persona che si prenda la responsabilità di trovare materiale per la stesura di un piccolo e modesto giornale. Le copie verranno consegnate ad ogni sede per la consultazione. Obiettivo per l'anno 2020 è la realizzazione del primo giornalino, da distribuire in occasione del Pranzo di Natale.

7- INIZIATIVE DI “CREATIVITA’” SOLIDALE:

Una delle iniziative più importanti è quella di rivalutare l'aspetto creativo di alcuni anziani, creando dei laboratori manuali assistiti, la cui frequenza può essere allargata ai soggetti con disabilità, dove la persona possa manipolare il materiale prescelto (ceramica – pittura – carta pesta – bigotte – fotografia – ecc.. o anche materiale 'povero') e creare ciò che è di suo piacimento. Con il risultato ottenuto si potrebbe poi pensare di fare un piccolo mercato e con il modesto ricavato promuovere attività a sostegno di persone disagiate. Un'iniziativa simile veniva fatta in una cittadina del ravennate dove con l'intero ricavato i circoli anziani riuscivano a finanziare in parte un 'villaggio' di mini appartamenti per anziani soli, con un nucleo centrale di operatori sanitari, medici e una mensa, con realtà e risvolti veramente unici. Per la realizzazione della progettualità sarebbe opportuno individuare una sede da utilizzare quale laboratorio, ad esempio le sedi di alcuni circoli anziani, ed un mezzo che, in collaborazione con le associazioni di volontariato locale, possa accompagnare gli anziani permettendo in tal modo la partecipazione al laboratorio. Le attività laboratoriali possono essere di diverso genere, spaziando dall'ambito culinario (come, ad esempio, la preparazione delle cresce di Pasqua donate alle associazioni che hanno collaborato con l'Amministrazione nel periodo della pandemia e l'adesione all'iniziativa dell'Associazione L'Africa Chiama di vicinanza e sostegno agli operatori sanitari nel periodo di emergenza COVID- 19 attraverso la donazione a medici ed infermieri di uova pasquali), a quello più artistico (come ad esempio la realizzazione di mascherine di comunità e/o la realizzazione della cartellonistica per la riapertura dei club anziani e delle aree ortive dopo il periodo di lockdown nel rispetto della normativa regionale di riferimento).

8 - SPORTELLO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Attivazione un giorno/due alla settimana, nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, di uno sportello d'ascolto per la costruzione di un programma di coinvolgimento degli

anziani per esperienze di volontariato, di supporto ai più bisognosi e per la soluzione delle problematiche che emergeranno dai colloqui, di aiuto alle singole associazioni nella gestione normativa delle strutture.

9- PROMOZIONE DEL BENESSERE

(corsi di attività motoria e gruppi di cammino)

Programmare incontri con medici, sociologi e psicologi fisioterapisti e istruttori di attività motoria per ricevere indicazioni di applicazioni alle attività propedeutiche al mantenimento delle buone condizioni di salute.

Inoltre, si valuterà la realizzazione nel biennio della progettualità “Al Centro...la memoria”, in collaborazione con la Coop. Labirinto e indirizzata a persone che, seppur prive di diagnosi di patologia degenerativa, traggono beneficio dall'intervento di prevenzione e sensibilizzazione verso queste tematiche molto diffuse nell'età senile. Il progetto, che si sviluppa in edizioni, prevede il coinvolgimento di 4 Club anziani, con la previsione di 4 appuntamenti, durante i quali verranno sviluppati i temi della MEMORIA, dell'ATTENZIONE, della CREATIVITA' e dell'EMOZIONE.

10- OLD but GOLD CARD

Realizzazione di una Tessera nominativa con l'intento di promuovere il senso di identità, di appartenenza e che al contempo rappresenti uno stimolo e un mezzo di promozione, contenente offerte e vantaggi economici scaturenti da convenzioni con supermercati, gestori di servizi, istituto di credito, farmacie e quanto altro possa risultare di interesse. Inoltre, si promuoveranno accordi per permettere la partecipazione ad iniziative teatrali e cinematografiche anche rivolte alla terza età a costi calmierati.

11- INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE GENERAZIONALE E DI INCLUSIONE SOCIALE

Al fine di promuovere la capacità attiva degli anziani e di permettere alle generazioni più giovani di acquisire competenze in condizioni di reciprocità, verranno attivati laboratori di informatizzazione di base e di conoscenza delle moderne piattaforme social dove i giovani rivestiranno il ruolo di insegnanti e gli anziani quello di allievi. Saranno a tal fine promosse collaborazioni con i servizi comunali già esistenti e le associazioni del Terzo Settore in un'ottica di concreto welfare territoriale.

Del pari, verranno promossi laboratori di cucito, cucina tradizionale e ricamo dove le anziane signore rivestiranno il ruolo di insegnanti e i giovani e le persone con disabilità potranno apprendere le tecniche ed i segreti da trasmettere.

Saranno altresì previsti corsi sulla sicurezza sia propedeutici alla riapertura dei club anziani nel periodo post Covid sia, più in generale, mirati alla formazione di base necessaria per poter fruire dei vari club in tutta sicurezza.

Proloco di Fano Fanum Fortunae

Il Presidente

Comune di Fano Welfare di Comunità

Dirigente /Coordinatrice Ats n.6